



Messersì, leader del packaging

«Il know how italiano ci premia»

IMPRESE

Dalla reggiatura alla produzione di macchine per imballaggi. Intuizioni industriali e forte senso dello sviluppo commerciale. L'azienda Messersì di Barbara vince la sfida con l'estero, e diventa leader di settore. Da oltre 30 anni l'impresa di Maurizio Messersì guida un mercato assai tecnologico e complicato: quello dell'imballaggio attraverso i metodi della reggiatura, termoretrazione, incappucciatura e avvolgitura. Fino alla soluzione completa della produzione di macchine per gli stessi imballaggi.

«NEL 2014 ABBIAMO RAGGIUNTO IL 70 PER CENTO DI QUOTA EXPORT IN 60 MERCATI DI TUTTO IL MONDO»

gi. Dalla piccola azienda di provincia, oggi la Messersì Packaging di Barbara detiene la leadership nazionale e internazionale nel proporre soluzioni a qualsiasi esigenza di imballaggio. Alcuni numeri: 61mila mq

di superficie operativa, logistica e direzionale, 125 dipendenti 360 milioni di chilometri di reggia prodotta ogni anno (il che equivale a 60 volte il giro del mondo), 500 macchine e sistemi di imballaggio progettati e realizzati ogni anno, e un fatturato di oltre 40 milioni di euro.

«Sul lavoro ho sempre messo passione, fantasia e soprattutto coraggio – afferma l'imprenditore Maurizio Messersì – e poi un fortissimo orientamento al cliente e al servizio. Queste sono state le carte vincenti»

E per quanto riguarda l'internazionalizzazione?
«Nel 2014 abbiamo raggiunto il



Maurizio Messersì

«NON FORNIAMO SOLO MACCHINARI PER IMBALLAGGIO MA SOLUZIONI A OGNI ESIGENZA DI PRODUZIONE»

70% di quota export. Abbiamo tre sedi in Italia, Francia e Portogallo. Lavoriamo su 6 continenti ed esportiamo in 64 mercati in tutto il mondo. La nostra intelligenza e il nostro know how rimangono invece tutti italiani, e questo paga».

L'evoluzione dell'azienda dove si sta orientando?

«Nel 2000 abbiamo allargato ul-

teriormente il nostro raggio di azione. E alle singole macchine abbiamo aggiunto la progettazione e la produzione di linee e sistemi sempre più sofisticati. Inizia il tempo di una meccanica ad alto valore aggiunto progettuale e cognitivo, e cambia la filosofia costruttiva dell'imballaggio. Il design è diventato un aspetto determinante, ed è su questo che stiamo puntando».

Qual è il tratto distintivo della sua azienda?

«Noi siamo in grado di realizzare ogni tipo di macchina. Forniamo soluzioni ai problemi e non semplici prodotti. Con le nostre macchine possiamo gestire l'imballaggio di qualsiasi tipo di prodotto. Progettiamo e realizziamo l'impianto più adeguato a qualunque merce venga prodotta in qualunque luogo nel rispetto delle esigenze dell'azienda produttrice».

Andrea Maccarone